



Lavori Pubblici

Informazione tecnica on-line



News Normativa Speciali Focus Libri Academy Aziende Prodotti Professionisti

Newsletter



SCOPRI DI PIÙ »

BARI
23/25 Ottobre 2025

RTV incendi in edifici vincolati: pubblicata la nuova Guida INAIL

Il documento si focalizza sull'applicazione della RTV V.12 per la progettazione antincendio in edifici tutelati e nei quali si svolgono attività diverse da quelle museali

di Redazione tecnica - 23/05/2025



INAIL ha pubblicato una **nuova guida operativa** per la **progettazione antincendio** delle **altre attività in edifici tutelati**, sulla base della Regola Tecnica Verticale (RTV) V.12 contenuta nel Codice di prevenzione incendi.

Prevenzione incendi: la nuova Guida Inail sulla RTV per altre attività in edifici tutelati

Il documento nasce dalla collaborazione tra INAIL, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** e, per alcuni contributi specifici, anche del Ministero della Cultura, nell'ambito del Piano delle attività di ricerca INAIL 2025-2027.

La guida si inserisce nel percorso di diffusione e approfondimento del **Codice di prevenzione incendi** (D.M. 3 agosto 2015 e s.m.i.), che, superando il tradizionale approccio prescrittivo, consente una progettazione più flessibile e coerente con le caratteristiche specifiche delle attività, in un'ottica **prestazionale** e orientata al **rischio**.

In **continuazione della precedente collana di Quaderni tecnici** dedicata alle sezioni S e M del Codice, il focus adesso si è spostato sulla **Sezione V**, e in particolare sulla **RTV V.12**, dedicata alla progettazione antincendio per attività diverse da quelle museali o di archivio in edifici tutelati.

IL NOTIZIOMETRO

PROFESSIONE - 15/05/2025
Responsabilità del direttore dei lavori: nuovo intervento della Cassazione

LAVORI PUBBLICI - 22/05/2025
Decreto Infrastrutture: in Gazzetta Ufficiale il D.L. n. 73/2025 con modifiche al Codice dei contratti

EDILIZIA - 13/05/2025
Terzo condono edilizio: il TAR su verande e nuovi volumi

EDILIZIA - 19/05/2025
Cambio di destinazione d'uso unità seminterrate e al primo piano fuori terra: i limiti del Salva Casa

EDILIZIA - 19/05/2025
Tolleranze edilizie dopo il Salva Casa: 10 aspetti

fondamentali

LAVORI PUBBLICI - 14/05/2025

Principio di rotazione e
affidamento diretto: interviene
il TAR

Il caso di studio

Nella Guida si premette che con il **D.M. 12 aprile 2019** è stata sancita la **fine del doppio binario** per le attività soggette non normate: non è più possibile scegliere tra Codice e criteri tecnici preesistenti. Tuttavia, il doppio binario **permane ancora** per alcune attività coperte da regole tecniche tradizionali **ancora vigenti**, come nel caso degli **uffici (D.M. 22 febbraio 2006)** o **scuole (D.M. 26 agosto 1992)**. Per le **autorimesse**, invece, il **Codice è obbligatorio**, avendo abrogato la previgente normativa di riferimento (D.M. 1 febbraio 1986).

Nel lungo termine, l'obiettivo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è sostituire **progressivamente tutte le regole tecniche tradizionali** con RTV specifiche, confluyendo in un unico impianto normativo integrato nel Codice.

Nella pubblicazione viene affrontata la **ristrutturazione di un ufficio aperto al pubblico**, ubicato in un edificio sottoposto a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), mediante la RTV V.12 che integra, in base alle proprie specificità e per le soluzioni conformi, le indicazioni fornite dalla regola tecnica orizzontale costituita dal Codice.

Il caso applicativo include anche la redazione di un **piano di limitazione dei danni**, cioè il documento operativo che definisce, in modo coordinato e tempestivo, le misure da adottare per mettere in sicurezza il patrimonio culturale in caso di emergenze legate a incendi o altri eventi calamitosi. Il piano considera sia i beni mobili (es. quadri, volumi, sculture trasportabili), sia quelli inamovibili (es. affreschi, stucchi, pavimentazioni, opere d'arte ancorate all'edificio), con l'obiettivo di preservarne l'integrità fisica e il valore storico-artistico.

L'obiettivo della RTV è garantire gli stessi livelli di sicurezza previsti per le attività non vincolate, adattando soluzioni tecniche e gestionali ai **limiti imposti dalla tutela**. Il progettista ha così a disposizione un sistema coerente e flessibile che consente di **equilibrare la protezione antincendio e la conservazione del bene culturale**.

Le differenze con la RTV V.10

In Italia, in considerazione del patrimonio edilizio esistente, risultano frequenti utilizzi di edifici tutelati per attività soggette quali uffici, scuole, alberghi, attività commerciali, strutture sanitarie, ecc..

A differenza della RTV V.10, che può essere applicata in alternativa alle specifiche RT tradizionali di cui al d.m. 20 maggio 1992, n. 569, la RTV V.12 riguarda aspetti di tutela dell'edificio vincolato, avente valore storico o artistico, destinato alla erogazione e fruizione di beni o servizi **non strettamente riconducibili alla fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale** in essi contenuto, ma costituenti attività soggette ai sensi del d.p.r. 1 agosto 2011, n. 151.

Ne deriva che la V.12 non rappresenta un'alternativa ad alcuna RT tradizionale pre Codice, perseguendo uno degli obiettivi primari, tipici della progettazione prestazionale, richiamato al punto 1 del par. G.2.5.

© Riproduzione riservata

 Tag: